



COMUNE DI MANDAS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Allegato Determinazione n. 156 2018

PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) - 2018

BANDO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ACCEDERE AI BENEFICI RELATIVI “**REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE**” - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - "AGIUDU TORRAU 2018".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

RICHIAMATE:

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017, relativa all’approvazione definitiva delle Linee guida concernenti le modalità di attuazione del Reddito d’Inclusione Sociale (REIS) che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 06.12.2016;

La deliberazione della Giunta Regionale n. 27/24 del 29.05.2018 con la quale sono state approvate le *Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale”* “Agiudu torrau” per il triennio 2018 - 2020 che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 6 dicembre 2016”.

La Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 11.07.2018 con la quale viene data attuazione al "Reddito di inclusione sociale”;

Il Regolamento Reis 2018 approvato con DC n° 34 del 04 07 2018 con la quale viene data attuazione al "Reddito di inclusione sociale” e si approvano le modalità e i criteri per la selezione dei beneficiari.

RENDE NOTO

Che con decorrenza **dal 17.07.2018 e fino al 22.08.2018** i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal “**Reddito**



di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" annualità 2018, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione della misura del **Reddito di inclusione sociale (REIS) - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"**, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/24 del 29/05/2018.

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà finalizzata a promuovere l'autonomia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate e prevede l'erogazione di un sussidio monetario **vincolato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva** di uno o più componenti del nucleo, denominato "**patto sociale**". - l'erogazione dei sussidi economici è subordinata alla sottoscrizione del "Patto sociale" che prevede diverse possibilità di intervento e modalità operative, quali quelle del servizio civico, o della collaborazione con associazioni, tirocini formativi, oppure dei percorsi scolastici;

Il REIS è una misura integrativa rispetto al progetto nazionale Sostegno Inclusione Sociale (Rel) ed è finanziato dalla Regione Sardegna. Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art.6 della L.R. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati al paragrafo 6 della Delibera succitata.

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche uni personali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione ovvero:

- 1 – Residenza nel Comune di Mandas.
- 2 – Privi di occupazione.
- 3 – Abili al lavoro.
- 4 – Abbiamo compiuto il 18° anno di età.
- 5 – Assenza di programmi di inserimento lavorativo
- 6 – Regolare permesso di soggiorno.

Art. 2 - AVENTI DIRITTO ALLA MISURA

Gli aventi diritto alla misura **in ordine di priorità** sono:

Priorità 1

Nuclei familiari ammessi al beneficio ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali di cui sopra.



A queste famiglie è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti al par. 6.2. delle linee guida.

Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al ReI.

I nuclei familiari ammessi al ReI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza degli Avvisi Comunali non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.

Priorità 2

Nuclei familiari non ammessi al beneficio ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali e tutti quelli con ISEE fino a 3.000 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali;

Priorità 3

Nuclei non ammessi al beneficio ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali e tutti quelli con ISEE fino a 6.000 euro secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

Priorità 4

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da 6.000 a 9.000 euro.

Priorità 5

Nuclei familiari, non ammessi al ReI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali, con ISEE fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

REQUISITI ACCESSO CARTA ReI

Si ricorda che per usufruire del sostegno previsto della misura nazionale ReI è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE inferiore o uguale a 6.000 euro;
- ISRE ai fini ReI inferiore o uguale a 3.000 euro;
- Un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione inferiore o uguale a 20.000 euro;



Un valore del patrimonio mobiliare, non superiore a 10.000 euro (ridotto a 8.000 per due persone e a 6.000 euro per la persona singola);
- essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare ovvero cittadino straniero con permesso di soggiorno di lungo periodo e residente in Italia da almeno 2 anni.

Art. 3 - REQUISITI PER ACCEDERE ALLA MISURA

Possono presentare la domanda per accedere al REIS i nuclei familiari, anche uni personali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione ovvero:

1 Requisiti generali e specifici

- 1 – Residenza nel Comune di Mandas.
- 2 – Privi di occupazione.
- 3 – Abili al lavoro.
- 4 – Abbiano compiuto il 18° anno di età.
- 5 – Assenza di programmi di inserimento lavorativo
- 6 – Regolare permesso di soggiorno.

La persona che richiede il REIS non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca la NASpI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda imbarcazioni da diporto

ART.4 - INCOMPATIBILITÀ E PRIORITÀ

- *All'interno di ciascuna categoria di priorità di cui all'art. 2 degli aventi diritto, nella graduatoria ha precedenza il nucleo familiare del richiedente che ha l'ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità precede in graduatoria il richiedente il cui nucleo familiare con il numero maggiore di figli minori o studenti entro i 25 anni e, in caso di ulteriore parità, il richiedente il cui nucleo familiare ha un maggior numero di componenti;*

ART. 5 - CONTRIBUTI

Al pari della misura nazionale ReI, anche per il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile, i cui importi sono calcolati sulla singola persona e variano da un minimo di **200 euro a un massimo di 540 euro**, a seconda dei componenti il nucleo familiare.



L'art. 6.1 della DGR del 19.06.2018 prevede che i Comuni stabiliscano con proprio regolamento i criteri oggettivi per la definizione della quantificazione del beneficio economico da riconoscere ai destinatari nell'ambito dei range previsti.

Nell'ambito del medesimo Regolamento, i Comuni definiscono anche i criteri oggettivi in base ai quali stabilire la durata dell'erogazione a favore dei nuclei familiari destinatari, che non può essere inferiore ai 6 mesi e superiore ai 9 mesi e che, come sopra specificato, prescinde dalla durata del progetto di inclusione attivo definito a favore del nucleo familiare.



I criteri oggettivi per la determinazione dell'ammontare del beneficio e la durata del progetto sono stati stabiliti con DC n° del 4 07 2018 art. 8 con proprio Regolamento comunale.

Numero componenti il nucleo familiare	CRITERIO OGGETTIVO: VALORE ISEE	Entità del sussidio mensile	DURATA DEL PROGETTO da valutare a seconda delle criticità riscontrate Da stabilirsi in sede di progetto.	DURATA DELL'EROGAZIONE Compatibilmente con le risorse disponibili Da stabilirsi in sede di progetto.
1	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	€. 200,00	MIN. 6 MAX 10 MESI	MIN. 6 MAX 9 MESI
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	€. 230,00		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	€. 250,00		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	€. 299,00		
2	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	€. 300,00	MIN. 6 MAX 10 MESI	MIN. 6 MAX 9 MESI
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	€. 330,00		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	€. 350,00		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	€. 399,00		
3	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	€. 400,00	MIN. 6 MAX 10 MESI	MIN. 6 MAX 9 MESI
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	€. 430,00		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	€. 450,00		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	€. 499,00		
4 e più	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	€. 500,00	MIN. 6 MAX 10 MESI	MIN. 6 MAX 9 MESI
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	€. 520,00		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	€. 530,00		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	€. 540,00		



Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali è riconosciuto un sussidio REIS pari al 30% dell'importo minimo del sussidio economico riconoscibile ai destinatari del solo REIS, così come definito dalla Delibera Regionale sopra citata in relazione alla composizione del nucleo familiare, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano:

La tabella seguente sintetizza i criteri descritti nel regolamento comunale :



Numero componenti il nucleo familiare	CRITERIO OGGETTIVO: VALORE ISEE	DURATA DELL'EROGAZIONE Compatibilmente con le risorse FINANZIARIE disponibili	Entità integrazione REI del sussidio mensile	
1	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	6 MESI	60 EURO	
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	7 MESI		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	8 MESI		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	9 MESI		
2	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	6 MESI	90 EURO	
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	7 MESI		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	8 MESI		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	9 MESI		
3	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	6 MESI	120 EURO	
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	7 MESI		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	8 MESI		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	9 MESI		
4e più	Povertà ISEE OLTRE I 3000,00	6 MESI	150 EURO	
	POVERTA' ISEE DA 1501,00 A 3000,00	7 MESI		
	POVERTA' ISEE DA 501,00 A 1500	8 MESI		
	Povertà ISEE DA € 0 ,00 A € 500,00	9 MESI		



Art. 5 – PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il sussidio monetario, come sopra stabilito, viene erogato solo nel caso in cui il beneficiario si rende disponibile a sottoscrivere il “patto d’inclusione”, dando attuazione al progetto d’inclusione attiva.

Il **progetto d’inclusione attiva** è predisposto dai servizi sociali del comune o dall’Equipe multidisciplinare, istituita a livello di Plus, in rete con i servizi per l’impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché con soggetti privati ed enti no profit.

Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l’adesione a progetti di formazione, la frequenza e l’impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute

Nello specifico, potranno essere messi in atto progetti specifici di:

1. Servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all’attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell’obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
2. Progetti d’inclusione attiva che costituiscano “buone prassi” applicabili in diversi contesti territoriali;
3. Avvio di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
4. Attivazione di progetti rivolti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;

Oppure progettazione in capo ai PLUS

1. Promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
2. Partecipazione a progetti d’inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
3. laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell’artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

Oppure progettazione in capo all’Aspal

- 1 Patti di servizio progetti di sola inclusione lavorativa, sono predisposti dall’Aspal:

La durata del progetto d’inclusione attiva stabilita dal Servizio Sociale Comunale o dall’Equipe multidisciplinare, istituita a livello di Plus, il momento della presa in carico della famiglia non è vincolato a quella dell’erogazione del sussidio economico.



I piani personalizzati devono essere avviati per tutti i destinatari entro il mese di ottobre 2018.

Il beneficio economico può essere rinnovato allo stesso nucleo per un massimo di due volte, entro la durata del Piano Personalizzato. Un nucleo familiare che abbia già avuto accesso al Reis può presentare nuova domanda, per massimo due volte, soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato, se l'impegno è stato rispettato dal nucleo.

L'erogazione dei benefici previsti dalla misura del REIS non verrà vincolata alla partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva solo ed esclusivamente per le seguenti categorie di cittadini:

- **le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;**
- **le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.**

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate al protocollo utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Sociale comunale.

Alle domande di adesione al programma, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, l'utente dovrà allegare la seguente documentazione:

1. **Certificazione ISEE 2018** da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale), redatta secondo le nuove disposizioni in vigore dal 01 gennaio 2015, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 **includendo la DSU** utile per formare la graduatoria in base alle priorità stabilite da disposizioni R.A.S.;
2. Certificazione Sanitaria comprovante l'invalidità;
3. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
4. Copia del codice fiscale;
5. Regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
6. Iscrizione nelle apposite liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro) o attestazione di svolgimento di attività lavorativa debitamente autorizzata per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
7. Copia delle disposizioni dell'autorità giudiziale (separazione, affidamento, ecc.);
8. Dichiarazione sostitutiva dello stato lavorativo.

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.



E' importante che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Le domande saranno accolte secondo le categorie di priorità sopra evidenziate e sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Mandas dalla Regione Sardegna.

La domanda dovrà esser presentata, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 22/08/2018 completa di tutta la documentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Mandas.

Art. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma:

- Coloro che non possiedono i requisiti di cui all'art. 2 e 3;
- Coloro il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente 2018 superi la soglia di povertà contenuta nell'art. 2,3;
- Coloro che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445;
- Coloro che non comunichino al Servizio Sociale variazioni di requisiti che hanno rilevanza sul presente programma;
- Coloro che presentino la domanda oltre i termini stabiliti;
- Coloro che non adempiano, in maniera appropriata agli impegni, sottoscritti dal beneficiario nel "patto di inclusione", ovvero "nel progetto d'inclusione attiva.

Art. 8 - REVOCA DEI BENEFICI

Sarà compito del Comune verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministrazione di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione per le finalità dell'intervento. In particolar modo, si procederà con la revoca immediata del contributo nei confronti di coloro che:

- a) Omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso.
- b) Interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con l'Equipe Multidisciplinare;
- c) Reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) Facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.



Art. 9 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità della situazione dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R.445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

Art. 10 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio e presso l'ufficio di Servizio Sociale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune: **MANDAS**

Art. 11 – PRECISAZIONI

E' necessario utilizzare la modulistica allegata (Allegati);

1. **NUCLEO FAMILIARE risultante dallo stato di famiglia;** laddove la situazione anagrafica sia diversa da quella risultante dallo stato di famiglia, l'intervento dovrà essere effettuato considerando quella di fatto, certificata attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.
2. **VARIAZIONI:** al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.



Art. 12 - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

In sede di presentazione delle domande è sufficiente l'autocertificazione.

Le graduatorie verranno affisse all'albo pretorio del Comune

Art.13 - DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione; Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio;

L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi; Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 14 PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio On Line ed è altresì reperibile presso l'Ufficio di Servizio Sociale.

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso l'ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono il presente programma, della deliberazione della Giunta Comunale e dei relativi allegati, degli Statuti Comunali e dei Regolamento Servizio Civico e comunale REIS 2018.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'adozione della presente delibera o all'avvio dei progetti, si intendono modificative o integrative delle presenti norme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Elisabetta Saruis